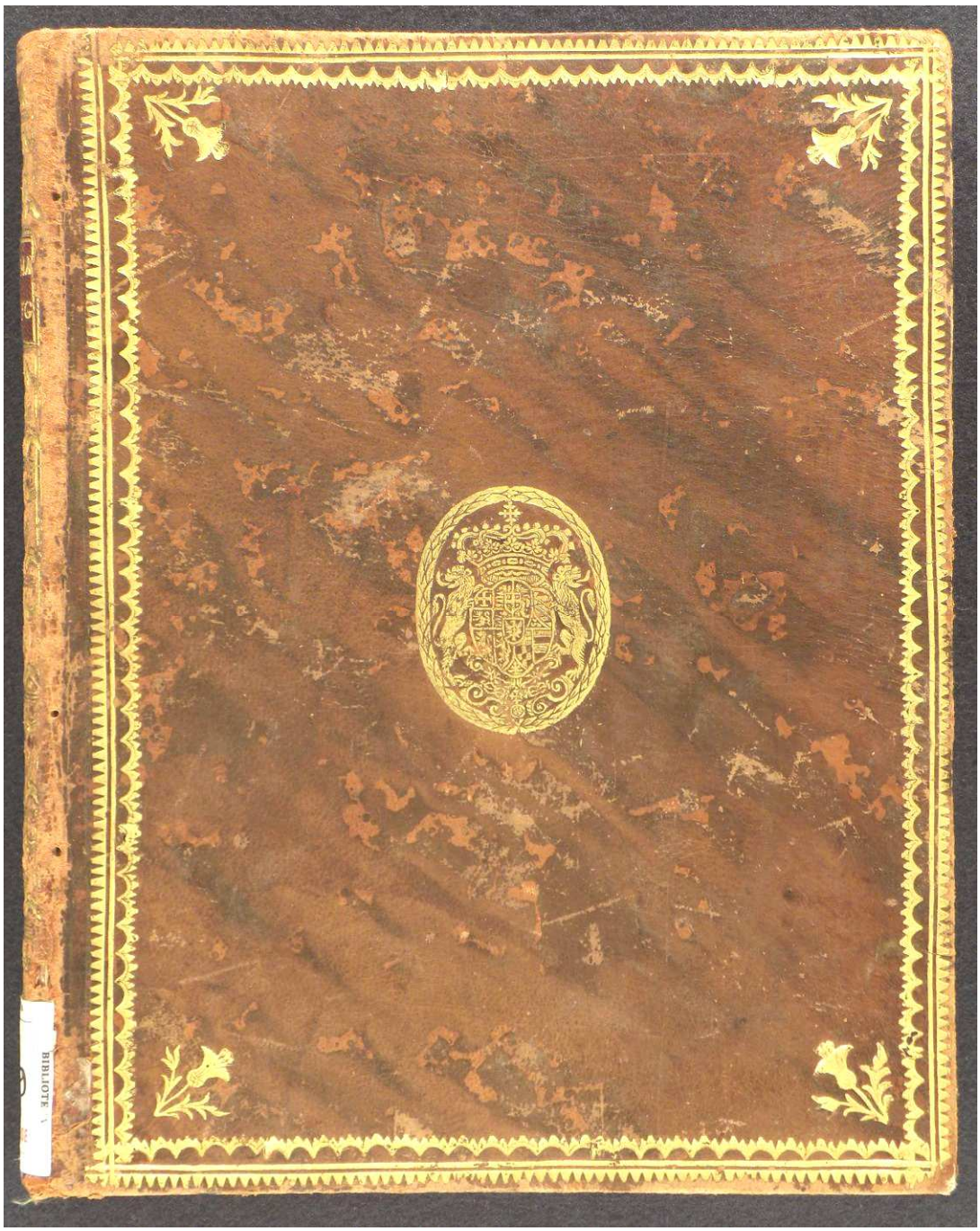
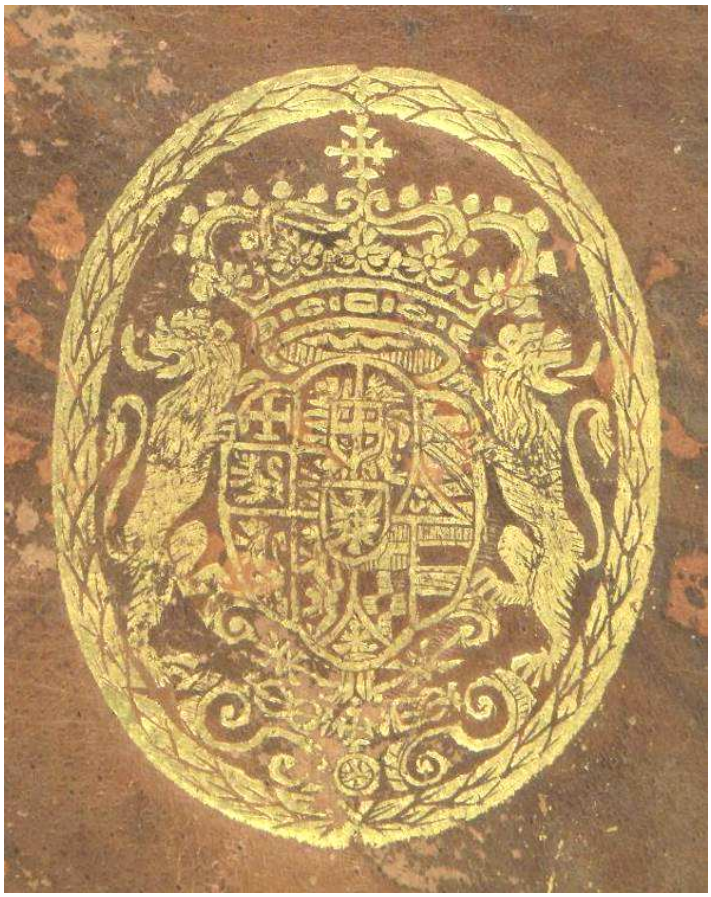
Legatura del terzo quarto (?) del secolo XVIII verosimilmente eseguita in Piemonte



Joannes De - Rossi, *Poemata Anatolico-Polyglotta*, ms. sec. XVIII (1767), 230x176x18 mm, Ms. Parm. 3389.

Cuoio marmorizzato su cartone (4 mm) decorato in oro. Cornice ornata a dente di topo e ad archetti. Un fiorone negli angoli. Al centro dei piatti, stemma sabaudo (50x35 mm) riproducente lo scudo sagomato con armi del Regno di Sardegna, sormontato da corona reale, fregiato del Collare dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata e sostenuto da due leoni controrampanti con la testa rivolta. Sotto lo scudo, fregio decorativo con ornamenti che potrebbero far pensare al monogramma «VA» Il tutto è racchiuso entro un ovale formato da rami di alloro. Dorso liscio. Capitelli grezzi. In testa, entro un tassello in cuoio rosso cupo la scritta «POEMA/POLYG»; un fiorone centrale entro motivi fogliati negli angoli in quelli residui. Labbro a fregi fogliati stilizzati. Taglio grezzo, rosso. Un segnacolo in tessuto verde. Rimbocchi rifilati senza particolare cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia marmorizzate policrome, del genere *caillouté* e bianche. Stato di conservazione: discreto. Cerniere indebolite. Fiore del cuoio in parte scomparso sul dorso. Angoli ricurvi e sbrecciati.

Lo stemma sabaudo[1] suggerisce un'origine piemontese della coperta. Usuali per il periodo, carte di guardia marmorizzate[2].



1 Ms. Parm. 3389, dettaglio. Cfr. BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA TORINO 1992, Repertorio delle armi impresse a piastra e dei monogrammi di casa Savoia, E.3.1, scheda 72, Aurelius Augustinus, Santo, *Les deux livres de S. Augustin de la predestination des saints et Du don de la perseverance avec les Lettres 105, 106 & 107de ce saint docteur…*, A Paris, chez Guillaume Desprez, 1676, F.a. da inv. Fu in uso sotto Carlo Emanuele III (1701-1773).

2 Ms. Parm. 3389, dettaglio.